Codice DB1406
D.D. 1 agosto 2014, n. 2243

Annullamento dell'Autorizzazione idraulica n. 4285 rilasciata con DD n. 470 del 11/03/2009 e della Concessione demaniale TO/SC/3102 rilasciata con DD n 2865 del 09/12/2009 relative allo scarico nel Rio Meano di acque meteoriche provenienti dall'area industriale di Cafasse (TO).

Premesso che:
in data 11/2/2008 il comune di Cafasse ha presentato al Settore scrivente domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) nonché, ai sensi della Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004), della successiva concessione demaniale per la realizzazione ed esercizio di un manufatto di scarico nel Rio Meano delle acque meteoriche provenienti dall'area industriale sita nel comune stesso;
il Rio Meano, pur non essendo iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Torino, è rappresentato con doppia linea continua sulle mappe catastali, come vengono riportate in mappa le aree demaniali;
in base alle informazioni in possesso, con DD n° 470 del 11/03/2009 questo Settore ha rilasciato il provvedimento autorizzativo in linea idraulica n° 4285 sul manufatto di scarico e con successiva DD n° 2865 del 09/12/2009 ha emesso la Concessione TO/SC/3102 per l'occupazione di suolo demaniale ai fini della realizzazione e l'esercizio dello scarico nel Rio Meano;
in data 26/04/2012 l'Avvocato Franco Gerardi, quale proprietario di terreni attraversati dal Rio Meano posti a valle del manufatto di scarico in oggetto, ha invitato la Regione Piemonte a far cessare lo scarico nel rio alla luce di quanto affermato nella sentenza n° 2/82 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Torino che, in similare caso di scarico di acque bianche e nere nel medesimo canale, ne aveva accertato la natura privata;
gli uffici hanno rilasciato gli atti sopraccitati sulla base delle risultanze catastali che indicavano la demanialità del rio, non risultando la trascrizione della sentenza né altro elemento che ne indicasse la natura privata;
considerato però che il catasto non ha carattere probatorio fino a prova contraria, alla luce delle nuove informazioni fornite dall'Avvocato, in data 02/12/2013 e 04/12/2013 lo Scrivente ha provveduto ad effettuare appositi sopralluoghi allo scopo di verificare le attuali condizioni morfologiche del corso d'acqua rispetto alla ricostruzione dei luoghi a cui fa riferimento la sentenza n° 2/82. I sopralluoghi hanno confermato la natura artificiale del segmento idrico denominato Rio Meano, definibile quale risultato di massicci interventi dell'uomo su un probabile vecchio solco naturale abbandonato e attivabile in forza di un manufatto di derivazione;
con nota prot. n° 34042 del 01/07/2014 questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca al Comune di Cafasse e per conoscenza al Consorzio Valli di Lanzo e all'Avv. Franco Gerardi;
il Comune di Cafasse con nota prot. n° 3717 del 28/07/2014 ha fatto pervenire proprie osservazioni;
vista la mancanza di dati certi che comprovino la demanialità del corso d'acqua in questione e non essendo al contrario emersi nuovi e significativi elementi atti a confutare quanto stabilito dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Torino circa la natura privata del Rio Meano;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visto l'art. 59 della l.r. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- viste la l.r. n 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;

determina

di procedere in autotutela all'annullamento dell'Autorizzazione idraulica n° 4285 rilasciata con DD n° 470 del 11/03/2009 e della Concessione TO/SC/3102 rilasciata con DD n° 2865 del 09/12/2009 al Comune di Cafasse, relative allo scarico nel Rio Meano di acque meteoriche provenienti dall'area industriale di Cafasse (TO).
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Torino.

Il Dirigente
Giovanni Ercole